

## **COMUNE di TRAVACO' SICCOMARIO**

## Provincia di Pavia

Via Marconi 37 - 27020 Travacò Siccomario - PV tel.: 0382482003-482230 • Fax: 0382482303

**UFFICIO TECNICO** 

Prot. n. 9534

Travacò Siccomario, 16/12/10

# PROVVEDIMENTO DI AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA nº 23/10

AI SENSI DELL'ART. 146 DEL D.LGS. N° 42/04 E SUCC. MODIF. ED INTEGR.

### IL RESPONSABILE AREA TECNICA

Visto il decreto legislativo 63 del 26/03/2008 e s.m.i.;

Visto il decreto legislativo nº 42 del 22 gennaio 2004 e s.m.i.;

Vista la legge n° 12 del 11 marzo 2005 e s.m.i.;

Visto che con decreto direzione generale territorio ed urbanistica della Regione Lombardia n°14545 del 30/12/2009 è stata attribuita a questo Ente la competenza amministrativa al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 80 comma 1 e 6 bis della legge regionale n° 12/05;

Considerato che la Sig.ra Raganelli Giuliana nata a Pavia (PV) il 08/07/1966, residente in via Matteotti n° 7 a Travacò Siccomario (PV) codice fiscale RGNLND66L48G388A in qualità di proprietaria ha presentato istanza di autorizzazione paesistica n° 23/10 in data 17/06/10 con prot. n° 4561 per:

### "AMPLIAMENTO UFFICI DI CAPANNONE ARTIGIANALE"

su immobile situato in via Matteotti nº 7 a Travacò Siccomario censito al catasto edilizio urbano al foglio 7 mappale 343 sub 3;

Accertato che la documentazione allegata all'istanza, risulta adeguata e conforme a quanto previsto dall'accordo, sottoscritto ai sensi dell'art. 3 del DPCM 12 dicembre 2005 tra Regione Lombardia e Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Lombardia in data 4/08/06;

Accertato che l'area oggetto di intervento richiesto, è soggetta a vincolo paesistico - ambientale in base a vincolo art. 142, lett. f) del Decreto legislativo 22 gennaio 2004 n° 42;

Considerate le motivazioni del vincolo;

Visto che la commissione per il paesaggio nella seduta del 13/07/10 ha richiesto integrazioni in attesa di riesame della pratica, il cui verbale si allega al presente atto e ne forma parte integrante;

Viste le integrazioni richieste d'ufficio in ottemperanza al parere espresso dalla Commissione per il Paesaggio e pervenute in data 06/08/10 con prot. n° 5873

Visto il parere favorevole condizionato espresso dalla commissione per il paesaggio nella seduta del 05/10/10, che <u>si allega al presente atto e ne forma parte integrante</u>;

Accertato che le opere previste sono conformi ai criteri di cui alla deliberazione della Giunta Regionale 6/30194 del 25/07/1997;

Dato atto che in data 06/10/10 con prot. nº 7575 si è trasmessa la documentazione prevista alla Soprintendenza per i Beni Ambientali ed Architettonici di Milano per l'espressione del parere di competenza;

Verificato inoltre che decorso inutilmente il termine di cui al primo periodo del comma 8 dell'art. 146 del Dlgs 42/04 e in ogni caso trascorsi i 60 gg dalla ricezione degli atti da parte del Soprintendente, l'amministrazione competente provvede sulla domanda di autorizzazione;

Dato atto che nulla osta all'emissione del Provvedimento finale;

#### **AUTORIZZA**

#### AI SOLI FINI ARCHITETTONICI E PAESAGGISTICI E NON EDIFICATORI

- La Sig.ra Raganelli Giuliana, come meglio identificata in premessa, ad eseguire, ai sensi dell'art. 146 del d.lgs. nº 42 del 2004, previo ottenimento del permesso di costruire o di ogni altro provvedimento previsto dalla legislazione vigente, le opere sopra indicate come rappresentate negli allegati elaborati grafici muniti di regolare visto;
- 2. Nell'esecuzione delle suddette opere devono essere osservate le seguenti prescrizioni:
  - Che gli sporti di gronda vengano uniformati alla misura di 120 cm;
  - Che i balconi della facciata principale siano omogenei e non siano maggiori del più piccolo indicato nel progetto presentato;
  - Che sia eliminato il tettuccio sul muro di contenimento della scala e sul prospetto est;
  - Che la finestra al piano 1° del fronte est sia centrata/allineata con la porta finestra al piano inferiore;
  - Che la colorazione di facciata sia di contrasto con il capannone adiacente;
- 3. Ogni modifica al progetto approvato dovrà essere nuovamente e preventivamente autorizzato da questo Comune;
- 4. L'esecuzione di opere difformi dal progetto approvato o l'inosservanza delle condizioni prescritte comporta l'applicazione delle sanzioni amministrative previste dalla legislazione vigente;
- 5. Il presente provvedimento è affisso all'Albo Pretorio comunale per un periodo di 30 giorni consecutivi, diventa efficace decorsi 30 giorni dal suo rilascio e viene trasmesso alla soprintendenza per i Beni Ambientali ed Architettonici di Milano, alla Regione e al Parco del Ticino;

Il presente provvedimento ha durata quinquennale;

Travacò Siccomario, 16/12/10

Il Responsabile Area Tecnica Arch. Italo Maroni